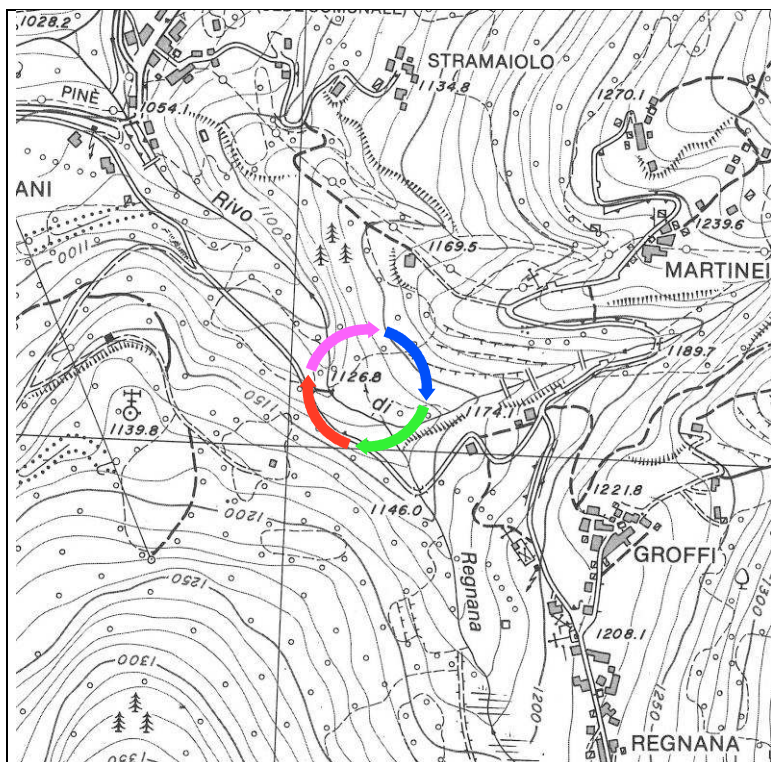


PIANO REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE DI BEDOLLO CENSIMENTO DEL PATRIMONIO EDILIZIO TRADIZIONALE

LOCALITA': Gianetti	P.ED. 289	P.F.	Scheda n.
DATA RILIEVO: 08.10.2007	C.C. BEDOLLO		128

COROGRAFIA scala 1:10000 foglio n. 060040



ACCESSO - LOCALIZZAZIONE:

Salendo per la strada provinciale del Redebus in direzione Regnana, si diparte a sinistra imboccando il ponticello sul rio Regnana e si oltrepassa l'edificio dell'ex mulino. L'edificio è sito sul limite tra un'area a prato ed una agricola abbandonata, ora boscata.

PLANIMETRIA CATASTALE scala 1:1000



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		Scheda n. 128
PROSPETTO: SUD-OVEST e NORD-OVEST 	PROSPETTO: SUD-EST 	
PROSPETTO: SUD-EST 	PROSPETTO:	

CENSIMENTO DEL PATRIMONIO EDILIZIO TRADIZIONALE			Scheda n. 128
ANALISI:			NOTE
1. TIPOLOGIA EDILIZIA	▪ BAITA tipo A	✗	
	▪ BAITA tipo B		
	▪ CASA RURALE		
	▪ DEPOSITO		
	▪ EDIFICIO SPECIALE		
2. EPOCA DI COSTRUZIONE	▪ ANTERIORE 1860	✗	
	▪ TRA 1860 - 1939		
	▪ POSTERIORE 1939		
3. USO FUNZIONALE	▪ AGRICOLO (stalla e fienile, deposito attrezzi, malga, altro)	✗	
	▪ ABITATIVO (residenza stabile, residenza stagionale)		
	▪ ABITATIVO/AGRICOLO		
	▪ TURISTICO RICETTIVO		
	▪ ARTIGIANALE		
	▪ PERTINENZA		
	▪ ALTRO _____		
4. GRADO D'UTILIZZO	▪ UTILIZZATO		
	▪ SOTTO UTILIZZATO		
	▪ IN STATO D'ABBANDONO	✗	
5. CARATTERISTICHE EDIFICIO	▪ TIPO COSTRUTTIVO (pietra, legno a blockbau, legno a telaio, tamponamento in assito, misto legno/pietra, pietra/mattoni)		pietra
	▪ VOLUME (ampliamenti, superfetazioni)		
	▪ ELEMENTI IN AGGETTO (poggioli, ballatoi, scale, pensiline)		
	▪ TETTO (a 4 falde, a 2 falde, a 1 falda, piano)		
	▪ MANTO DI COPERTURA (scandole, lastre di porfido, lamiera, tegole cemento, coppo, canadesi, marsigliesi)		
	▪ ACCESSORI TETTO (comignoli, abbaini, velux, parabola, pannelli solari/fotovoltaici)		
	▪ INTONACO (civile tinteggiato, al grezzo, raso sasso, assente)	✗	assente
	▪ PARTICOLARI DI PREGIO (pietra lavorata, legno intarsiato, decorazioni, affreschi, focolare aperto, altri)		
	▪ SERRAMENTI (legno, ferro, alluminio, pvc)		
6. TIPOLOGIA ARCHITETTONICA STORICA	▪ ORIGINALE		
	▪ MODIFICATA (grado leggero): interventi di manutenzione straordinaria su finiture, serramenti, manto di copertura		
	▪ TRASFORMATA (grado medio): interventi sostanziali su tetto, facciate, fori, destinazione d'uso.		
	▪ ALTERATA (grado notevole): interventi su struttura, tipo costruttivo, volume, tipologia facciate, fori, tetto.	✗	
7. DEGRADO	▪ NULLO		
	▪ MEDIO		
	▪ ELEVATO	✗	

CENSIMENTO DEL PATRIMONIO EDILIZIO TRADIZIONALE			Scheda n. 128
ANALISI:			NOTE
8. PERTINENZE	▪ A VERDE: (prato, pascolo, arativo, giardino, orto, altre)	×	prato
	▪ BOSCO	×	
	▪ CORTILE/POSTO AUTO STERRATO		
	▪ SPAZIO PAVIMENTATO: (acciottolato, lastricato, battuto di cemento, asfalto)		
	▪ RECINZIONE: (steccato, rete metallica, ringhiera in ferro, muretto, siepe)		
	▪ MURI/GRADONI: (muri in pietra, muri in cemento, terre armate)		
	▪ MANUFATTO DI SERVIZIO: (legnaia, deposito attrezzi, pollaio, garage)		
9. RETI TECNOLOGICHE	▪ APPROVVIGIONAMENTO IDRICO: (rete potabile, sorgente, recupero acque bianche, assente)	×	assente
	▪ ACQUE REFLUE: (rete fognaria, vasca a tenuta, dispersione nel sottosuolo, assenti)	×	assenti
10. VIABILITA' (accesso edificio)	▪ STRADA		
	▪ SENTIERO		
	▪ NESSUNA VIABILITA: (a verde, cortile)	×	prato
	▪ ALTRO _____		
11. PAVIMENTAZIONE DI ACCESSO (viabilità)	▪ STERRATO		
	▪ ACCIOTOLATO		
	▪ CUBETTI DI PORFIDO		
	▪ ASFALTO		
12. VINCOLI PARTICOLARI	▪ INDIVIDUAZIONE BENE AMBIENTALE ART. 94 L.P. 22/91		
PROGETTO:			NOTE
1. TIPOLOGIE EDILIZIE	▪ BAITA tipo A	×	
	▪ BAITA tipo B		
	▪ CASA RURALE		
	▪ DEPOSITO		
	▪ EDIFICIO SPECIALE		
2. CATEGORIE DI INTERVENTO	▪ MANUTENZIONE STRAORDINARIA		
	▪ RESTAURO		
	▪ RISANAMENTO CONSERVATIVO		
	▪ RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA		
	▪ EDIFICIO DA RECUPERARE	×	vedi punto 5.
3. AMPLIAMENTO VOLUMETRICO	▪ LATERALE - tipo 1, 2, 3	×	vedi punto 5.
	▪ INTERRATO – tipo 4		
	▪ IN SOPRAELEVAZIONE		
	▪ NESSUNO		
4. INTERVENTI PARTICOLARI	▪ AMMESSI		
	▪ NON AMMESSI:		
5. CONDIZIONI PARTICOLARI	▪ gli interventi sul manufatto, in quanto ricadente in area ad elevata pericolosità idrogeologica della carta di sintesi geologica provinciale, devono essere conformi alle disposizioni di cui all'art. 2 delle norme di attuazione del P.U.P. - variante 2000		